

UDINE Inaugurata ieri InnovAction, fiera che conferma alla regione un ruolo di leadership in Europa

Il futuro inizia a Nordest

I finlandesi puntano su Trieste, Electrolux su Porcia. Ma manca la politica nazionale

Udine

NOSTRO INVIATO

«Divertitevi adesso. Perché l'innovazione è discontinuità e stress». Maddai! Ma chi se lo sarebbe aspettato un saluto così dal compassato rettore dell'Università di Udine, Furio Honsell. Eppure ha ragione. Solo in un certo clima e nell'ambiente stimolante si può "cambiare, innovare, azionare". "InnovAction" si chiama appunto il salone della Conoscenza, delle idee e dell'innovazione che si è aperto ieri alla Fiera di Udine e chiuderà domani, sabato, con un supermeeting di Mtv - uno degli sponsor, e già in questa scelta c'è una parte del successo - che si terrà di sera; e con un forum, al mattino, coordinato da Loyola de Palacio dove sono stati chiamati signori come Edward Prescott, nobel per l'economia nel 2004 e Jeremy Rifkin, il profeta dell'energia pulita e dei cambiamenti mondiali.

Se queste due cose funzionano potrebbero lasciare a bocca aperta molti, come accaduto ieri mattina quando più di qualcuno, intervenuto al dibattito di presentazione, ha fatto aperti complimenti alla regione Friuli Venezia Giulia che (magari in modo non sempre eclatante) in questi anni ha lavorato così bene da classificarsi al primo posto in Europa per "attrattività". Illy ha confessato: «La nostra fortuna è che partiamo in vantaggio». Un vantaggio costruito pedalando in salita per anni. Ma che premia. Tanto che i finlandesi che hanno acquisito la Grandi Motori chiudono un cantiere da loro per continuare a



Furio Honsell, rettore dell'Università di Udine

Trieste, con successo. E l'Electrolux, dopo ondate di tensione, rilancia Porcia e Pordenone trasferendovi ricerche e sviluppo e sistemi di controllo a livello europeo. «Servono consapevolezza per innovare, leggi (e in Regione ci sono e funzionano), marketing territoriale (qui vengono Microsoft ed Mtv) e buon coordinamento tra le parti - spiega Illy - E vi dico che da poco io ho lasciato la penna per fare solo "firme digitali" con una tessera magnetica. Ed è pronta la legge per tutti i cittadini della regione che li aiuterà tecnologicamente e nell'acquisto di un pc». Con Trieste città della scienza, Pordenone dell'industria, Gorizia dell'integrazione e Udine dell'innovazione il territorio si è dato le vocazioni e punta al coordinamento. «Ma manca sempre - ha spiegato Bombassei, (Brema) vicepresidente Confindustria - una politica industriale nel nostro paese. E se creatività e innovazione sono nel nostro dna non possiamo ancora metodi e metodologie. Mai come in questo momento il tempo di azione diventa fondamentale». L'Italia, meglio "Sviluppo Italia", come spiega il nuovo dg Spingardi, non sta a guardare: «Nel 2004 abbiamo fatto nascere 14 mila imprese. E continueremo». Anche il viceministro del Miur Guido Possa ha rinnovato l'impegno del governo. Che il Friuli V.G. funzioni così bene (come hanno sottolineato Cristiana Compagno, Università e Maria Cristina Pedicchio, Area science Park) è una cosa che lascia stupito anche Piero Formica, docente della Dean, (università internazionale) che ora lavora a Dubai: «Vedo bene questa regione. Ma l'innovazione nel mondo assomiglia ai momenti d'oro delle università di Bologna e Padova, con i chierici vaganti a creare cultura. Non dimentichiamoci che Nokia prima dei cellulari faceva carta igienica; poi è passata a cavi e stivali di plastica. E lì un dirigente crea ora, continuamente, nuove aziende che poi le fanno anche concorrenza».

Adriano Favaro

I CONFRONTI



De Bono: «Fate attenzione a non confondere lo stile con la novità»

Edward De Bono, padre del pensiero laterale ha spiegato bene e con un po' di ironia i pregi e difetti dell'Italia: «Attenzione a non scambiare, come capita spesso in Italia, lo stile, e tutto quello che ne consegue, per innovazione, per nuove idee. Innovare è anche una questione sociale. Per esempio se vi confrontate con gli amici non avete un conflitto di competenze ma di sentimenti. Invece per svilupparsi occorre scegliere il conflitto di competenze e conoscenze». Lo studioso americano - citando il caso Cina - ha spiegato che solo con l'innovazione è possibile competere. Tutti gli altri sistemi non servono».



Il presidente Riccardo Illy: «Primi per il Financial Times»

Il presidente della Regione Friuli V.G. Riccardo Illy lo ha ricordato spiegando anche che sarebbe bene che tutti ne tenessero più conto: «Lo scorso anno in un inserto il Financial Times - ha detto - ha messo al primo posto in Europa quanto ad attrattività degli investimenti nel settore il Friuli Venezia Giulia. Qui, infatti, nel Nordest d'Italia, c'è un ricercatore ogni 150 abitanti e le tre università (Udine, Trieste e Sissa) si integrano alla perfezione con decine e decine di Centri di ricerca nei settori più disparati, dalla meccanica alle biotecnologie, alle nanotecnologie, alla medicina molecolare. E ogni anno entrano 8 mila ricercatori di paesi stranieri».

Fino a sabato si potranno vedere tantissime novità. Molte sono "made in Friuli"

Pc "globale" e bevanda luminosa

Oltre 250 le aziende, Università e Centri di Ricerca di tutto il mondo che aderito a "InnovAction", il primo salone mondiale dell'innovazione che si è aperto ieri a Udine. Ciascuno degli espositori, nel suo campo di attività, presenta le ultime scoperte effettuate e ha la possibilità, grazie a InnovAction, di condividere informazioni e idee con professionisti provenienti da altri settori per sviluppare nuove sinergie.

Ecco solo alcune delle innovazioni presentate nei tre giorni di InnovAction:

• Il primo cervello robotico vedente realizzato dalla Isomoph di Trieste insieme all'Università di Udine.

• Un nuovo sistema on-line di traduzione professionale interattiva e automatica proposto dalla D'Agostini Organizzazione di Udine.

• Lo SMIMI (Sistema Mobilità Individuale Muscolare Innovativo), uno strumento nato per fornire delle prestazioni nel campo della mobilità umana, mediante l'azione muscolare dell'utilizzatore ed impiegabile in alternativa all'uso della bicicletta, proposto da un inventore di Sassari.

• Un computer da salotto che sostituisce tutti gli apparecchi oggi separati (Videoregistratore, Hi-Fi, Proiettore, album fotografico, del CD, degli LP, dei

filmati.) realizzato dalla Eniak di Tolmezzo.

• Un prototipo di un sistema per la gestione dei dati generati da una rete di sensori senza fili presentato dall'Istituto di Scienza e Tecnica dell'informazione di Pisa.

• Un nuovo sistema di sicurezza stradale in grado di ridurre significativamente il numero degli incidenti in tutta Europa proposto dalla Infocar Points di Cervignano.

• Una nuova bevanda in grado di brillare di luce propria ideata da un inventore di Jesolo.

• Antenne innovative per applicazioni wireless prodotte dalla Wavecomm di Siena.